



NOTA DI AGGIORNAMENTO SUI LAVORI DELLE COMMISSIONI ISTITUITE PER LA RIFORMA FISCALE

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, alla fine del 2010, ha costituito 4 gruppi di lavoro che potessero svolgere lavori preparatori della riforma fiscale.

Nel corso della riunione tenutasi il 20 ottobre 2010 era stata ravvisata la necessità di conoscere l'entità delle risorse finanziarie disponibili.

A tal fine si era ipotizzato di:

- a) analizzare il bilancio pubblico, alla ricerca di ulteriori economie, ed il patrimonio pubblico, per verificare la realizzabilità di un programma di dismissioni
- b) analizzare l'economia non osservata ed il suo impatto sui flussi finanziari;
- c) analizzare l'area dell'erosione fiscale, ovvero tutto ciò che, attraverso esenzioni, agevolazioni, regimi sostitutivi, etc., sfugge all'imposizione fiscale;
- d) analizzare l'area della sovrapposizione tra Stato fiscale e Stato sociale.

Sono stati quindi costituiti quattro gruppi di lavoro presieduti, rispettivamente, da:

- Prof. Piero Giarda – Università Cattolica Sacro Cuore;
- Prof. Enrico Giovannini – Presidente dell'ISTAT;
- Prof. Vieri Ceriani – Capo Servizi Fiscali Banca d'Italia;
- Prof. Mauro Marè – Membro del Consiglio degli Esperti M.E.F.

A far parte dei quattro gruppi di lavoro, la CIU ha designato:

- Marcello Bovi – Dottore Commercialista in Roma – Comitato Scientifico CIU;
- per i gruppi “Economia non osservata” ed “Erosione Fiscale”;
- Maurizio Gialluisi – Dottore Commercialista - Segretario Regionale CIU Puglia per il Gruppo Sovrapposizioni tra Stato fiscale e Stato sociale;
 - Marco Trapani – Docente universitario – Segretario Regionale CIU Toscana per il Gruppo bilancio pubblico.

Il Gruppo di lavoro bilancio pubblico e patrimonio pubblico si è riunito tre volte ed ha già iniziato l'analisi del bilancio dello Stato allo scopo di individuare le aree di intervento per ridurre la spesa pubblica. Il Gruppo procederà anche all'analisi del patrimonio pubblico per verificare la realizzabilità di un programma di dismissioni.



Il Gruppo di lavoro sull'economia non osservata si è già riunito due volte, e, partendo dalla premessa che economia non osservata non è solo evasione, si prefigge come obiettivo quello di cercare di capire come fare per ridurre il fenomeno. Le varie Agenzie, Entrate, Dogane, Territorio – hanno fornito la sintesi degli studi da ciascuno compiuti, ed illustrato gli strumenti utilizzati e neutralizzarne gli effetti.

Il Gruppo di lavoro sull'erosione fiscale, dopo aver individuato, con l'ausilio del Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, le disposizioni di legge recati esenzioni ed agevolazioni del prelievo fiscale, si sta cimentando nel classificare dette disposizioni a seconda dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Dopo aver individuato i possibili criteri di classificazione, attribuirà una codifica ad ogni agevolazione o esenzione e nel caso in cui soddisfi più criteri si attribuirà un codice prevalente ed un codice secondario.

Il Gruppo di lavoro sulla Sovrapposizione tra Stato fiscale e Stato sociale, si è riunito due volte ed ha preso in esame il fenomeno, dal quale prende nome il gruppo stesso, che nei decenni passati si è stratificato, assumendo proporzioni considerevoli.

In linea di massima i quattro gruppi intendono varare un primo documento entro la fine di marzo o i primi di aprile.

In seguito saranno forniti gli opportuni aggiornamenti.

Roma, 12 febbraio 2011